



REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI QUARGNENTO
CAP 15044 – PIAZZA I° MAGGIO 20 –
TEL- 0131 219133 FAX 0131 219157
CF 80005530060 – P. IVA 00446810061
e-mail: sindaco@comune.quargnento.al.it
segretario@comune.quargnento.al.it

DELIBERAZIONE N. 12

Comunicata al Capogruppo
consiliare il 05/04/2025
prot. 1940

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Aggiornamento PIAO 2025/2027.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **venti** del mese di **febbraio** alle ore 14,30 nella residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. ord.	COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
1	BENZI Ing. Luigi	Sindaco	SI	--
2	PAVIA Dott.ssa Anna Maria	Vice Sindaco	SI Art. 73	--
3	IZZI Rag. Francesca	Assessore	SI Art. 73	--
			3	0

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Avv. Stefano Valerii, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Benzi Ing. Luigi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

Che in particolare dispone:

“Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività [... per il piano anticorruzione], per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando [...], quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.”;

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario:
 - assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

– “In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio, con l’approvazione di un primo schema di PTPCT (oggi: “PIAO - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”) e, successivamente, del Piano definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l’Autorità ritiene utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del Piano, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. In questo modo l’organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPCT - PIAO” (ANAC proposta PNA 2019, pag. 17);

- questo PIAO 2025 - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza” è il primo aggiornamento del suddetto;

PREMESSO CHE:

- **Questo è un comune con meno di 5000 abitanti per i quali l’ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto:**

“ [...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...] “,

pertanto

non si ritiene necessario proporre, prima della scadenza triennio di vigenza del precedente PTPCT e in assenza di ogni fenomeno di corruzione in questa amministrazione, una ricompilazione dello stesso, dando atto nella deliberazione di approvazione del PIAO 2025 di questa scelta organizzativa;

- il "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza", ha promosso la seguente iniziativa:

- ✓ predisposto la proposta di " **PIAO 2025/2027**, a cui è allegato un dettagliato “**Sistema di gestione del rischio corruttivo**” ed un apposito documento sugli obblighi di implementazione della trasparenza e di Amministrazione Trasparente;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ha espresso il parere che si allega:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Con votazione palese ed unanime

D E L I B E R A

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di approvare in via definitiva il " **PIAO 2025**, con i relativi allegati relativi al “Sistema di gestione del rischio corruttivo”;
3. Di incaricare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere:
 - alla pubblicazione del nuovo Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza;
 - alla messa in opera di ogni utile iniziativa affinché si provveda tempestivamente e a termini di legge ad aggiornare “Amministrazione Trasparente”

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;
con votazione unanime e palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

VISTO: Parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Segretario comunale
F.to Avv. Stefano Valerii

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Luigi Benzi

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

F.to Avv. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

N.ro 59 Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente il 05/04/2025 per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Contestualmente all'affissione all'albo, gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 5/2025 trasmesso al Consigliere Capogruppo in conformità all'art. 125 del T.U.E.L. 267 del 18/8/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

☐ *Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.*

☒ *Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i. il 20/02/2025.*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Stefano Valerii